

UN PICCOLO GESTO, UNA GRANDE SPERANZA.

CONTATTACI E SCOPRI COME DIVENTARE DONATORE!

ADoCeS

ASSOCIAZIONE DONATORI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE

REGIONE TOSCANA ODV

Via Carissimi 35/37 - Firenze

adocestoscana@gmail.com adoces.toscana@pec.it

C.F. 94345460482

IBAN IT 55 G031 8502 801000010312759

ADoCeS

ASSOCIAZIONE DONATORI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE

REGIONE TOSCANA ODV

ESSERE DONATORI E DONATRICI

INFORMAZIONI PER CHI VUOLE ESSERE DI AIUTO AI PAZIENTI IN ATTESA DEL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE



IL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI: UNA SPERANZA CONCRETA

L'Associazione ADoCeS Regione Toscana ODV si dedica attivamente alla sensibilizzazione verso la donazione solidale di cellule staminali emopoietiche derivanti dal midollo osseo e dal cordone ombelicale (SCO). Offre informazioni aggiornate sulle procedure d'iscrizione all'IBMDR (Registro Italiano Donatori) e sui passaggi da seguire nell'eventualità di un'affinità genetica con un ricevente.

IL TRAPIANTO E LE DONAZIONI: COME E DOVE

In passato, affrontare patologie del sistema emopoietico come leucemie, linfomi, mielomi e aplasie midollari rappresentava una sfida complessa. Nonostante gli straordinari passi avanti della medicina, per molti pazienti le terapie convenzionali non sono sufficienti. In questi casi, l'unica soluzione efficace è il trapianto di cellule staminali emopoietiche, una procedura che sostituisce il midollo disfunzionale con cellule sane capaci di rigenerare il sangue.

Quando è necessario un trapianto allogenico (da donatore esterno), il paziente viene preso in carico da un Centro Trapianti accreditato GITMO ed EBMT. La prima fase prevede il test di compatibilità immunologica (tipizzazione HLA) sui familiari stretti. Tuttavia, **la probabilità che due fratelli siano compatibili è solo del 25%: la maggior parte dei malati non trova quindi un donatore in famiglia.**

Se non vi sono consanguinei idonei, la struttura avvia la ricerca attraverso il Registro Italiano Donatori IBMDR per individuare un volontario compatibile o un'unità di sangue cordonale. La ricerca risulta particolarmente complessa per i pazienti di origine straniera; **è quindi fondamentale incentivare l'iscrizione di giovani di diverse etnie e nazionalità**.

CHI PUÒ DIVENTARE DONATORE

Qualsiasi individuo in buone condizioni di salute, con un peso minimo di 50 kg e un'età compresa tra i 18 e i 35 anni (36 non ancora compiuti), ha la possibilità di iscriversi al Registro come potenziale donatore.
L'inclusione nella banca dati rimane attiva fino ai 55 anni. Purtroppo, questo limite anagrafico determina ogni anno l'uscita di migliaia di iscritti, che dovrebbero essere rimpiazzati da altrettante giovani leve, coinvolgendo anche persone provenienti da altri Paesi.

CHI PUÒ DONARE, COME ISCRIVERSI E COME AVVIENE LA DONAZIONE

COME ISCRIVERSI

Registrandosi sulla piattaforma **www.adocesfed.it** verrete contattati dal Centro Trasfusionale ospedaliero più vicino per svolgere un colloquio informativo con il medico e per effettuare un semplice prelievo ematico (oppure un campione salivare in talune strutture), utile alla tipizzazione HLA: tale test definisce l'impronta genetica del candidato, i cui dati saranno inseriti nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR).

COME AVVIENE LA DONAZIONE

Se viene accertata la compatibilità con un paziente:

- **Nel 90% circa dei casi** il prelievo avviene tramite **sangue periferico** (Staminoaferesi): nei 4 giorni precedenti si somministrano farmaci mobilizzanti, che possono causare sintomi simil-influenzali (stanchezza, febbricola, lievi dolori articolari), gestibili con paracetamolo. La procedura si svolge in ambulatorio con un macchinario dedicato, in 1 o 2 sedute, senza ricovero.
- Solo nel **10-15% dei casi** la donazione avviene tramite **prelievo diretto di midollo osseo** dalle creste iliache (bacino), in sala operatoria, con anestesia locale o generale, in circa 45 minuti. Di norma comporta un lieve fastidio nella zona interessata; le dimissioni avvengono solitamente la sera stessa.

LA DONAZIONE DEL SANGUE CORDONALE

Le coppie in attesa di un figlio possono accedere al percorso di donazione, che prevede un colloquio ostetrico per accertare l'idoneità e per la sottoscrizione del consenso informato.
La raccolta del sangue cordonale avviene con il clampaggio del cordone tra i 60 e 120 secondi dopo il parto, senza alcun rischio per mamma e neonato. L'unità raccolta viene poi inviata alia Banca del Sangue Cordonale per i controlli, la tipizzazione HLA e la crioconservazione.

Webinar gratuiti, dedicati alle coppie in attesa di un figlio ma anche a chi desidera diventare donatore, sono organizzati **ogni ultimo martedì del mese,** con la presenza di esperti (ematologo, pediatra, neonatologo, ginecologo e ostetrica).

Per partecipare: **https://www.facebook.com/adoces/events**